

**MONTICHIARI.** Domani fa tappa al Palageorge il giro d'Italia del cantautore. E ha già fatto registrare il tutto esaurito

# Max Pezzali, 20 anni in musica di un «Ragazzo inadeguato»

Cinque pezzi inediti e quattordici successi, rielaborati in duetto nell'album, per celebrare una solidissima carriera

Claudio Andrizzi

Ferma anche in terra bresciana il nuovo tour di Max Pezzali: un giro d'Italia partito solo da pochi giorni, ma che già si preannuncia assolutamente trionfale. Sono infatti già esauriti i biglietti per il concerto che l'ex-883 terrà domani sera al Palageorge di Montichiari, che riapre alla musica dopo un lungo periodo di assenza dalle programmazioni locali.

Il sold out montecelarense si accompagna a quelli già conquistati fin dall'esordio dello scorso 7 novembre, andato in scena a Morbegno, in provincia di Sondrio, nonché a quelli già ampiamente annunciati per i prossimi giorni, tra cui spiccano senza ombra di dubbio i «tutto esaurito» sia per le due serate al Forum di Milano che per quelle programmate al Palalottomatica di Roma. Non solo: l'enorme richiesta di biglietti ha convinto il management dell'artista a programmare otto nuove date a febbraio 2014, che vanno ad aggiungersi alle 22 in calendario fino alla fine di dicembre.

E nella ripresa del prossimo anno, Pezzali tornerà sia a Milano che a Roma portando ad un totale di tre le esibizioni nelle due principali città italiane.

Ce n'è quanto basta per prefigurare un vero e proprio momento d'oro, che del resto ha preso il via con la pubblicazione, lo scorso 4 giugno, dell'album «Max 20», rivelatosi subito come uno dei maggiori successi discografici italiani dell'annata. Preannunciato dal singolo «L'universo tranne noi», diventato uno dei pezzi più gettonati dell'estate 2013 (con oltre 10 milioni di visualizzazioni per il video), l'album staziona da oltre 15 settimane ai vertici delle classifiche nazionali di vendita, ed ora sta nuovamente monopolizzando l'airplay radiofonico grazie al nuovo singolo «Ragazzo inadeguato».

**PENSATO** per celebrare in grande stile vent'anni di una carriera vissuta sempre in prima linea, il disco contiene cinque pezzi inediti e 14 grandi successi di Pezzali rielaborati in duetto con altrettanti grandi protagonisti della scena musicale



Max Pezzali domani in concerto al Palageorge di Montichiari

**Il seguito si misura anche in rete con 300 mila follower di Twitter**

italiana (tra cui il bresciano Francesco Renga): un'idea che ha fatto breccia nel pubblico, confermando la solidità di un sostegno che in fondo, dai primi anni '90 ad oggi, non è mai venuto a mancare.

Oggi, il suo seguito entusiastico si misura anche in rete, con i 300 mila follower di Twitter e i 235 mila seguaci su Facebook, sempre attenti alle sue iniziative: come il programma «Le strade di Max» su DeeJay Tv, o il libro «I cowboy non mollano mai», uscito il 10 ottobre per Isbn edizioni, una sorta di romanzo corredato di scatti privati ed inediti che ol-

tre ad un viaggio nei ricordi del musicista punta ad essere anche il ritratto della generazione in qualche modo raccontata dalle sue canzoni.

**ED ORA TOCCA** al «Max 20 Live Tour», che ha come emblematico sottotitolo «Solo successi»: una cavalcata di due ore ed oltre 25 brani comprensiva anche di un medley, un vero viaggio nel tempo dagli albori degli 883 fino alla dimensione attuale.

L'appuntamento al Palageorge è alle 21: naturalmente solo per i fortunati che hanno già il tagliando in tasca. ●

**SANT'EUFEMIA.** Sul palcoscenico del Colony Club di via Romolo Gessi la band californiana

## Disgorge nel brutal death metal

Nuovo appuntamento internazionale al circolo Colony di Sant'Eufemia: sul palco del locale di via Romolo Gessi appaiono questa sera i Disgorge, gruppo californiano sulle scene da oltre vent'anni e considerato fra i progenitori della scena americana del cosiddetto «brutal death metal», un genere che in America furoreggia.

Quel che si preannuncia è una lunga serata di sonorità estreme per orecchie allenate, che partirà alle 20.30 con l'esibizione delle band di supporto, ovvero i Morthem, i Behea-

ded e gli Internal Bleeding.

Il set degli headliner è in programma per le 23.

**L'APERTURA** è prevista per le 20 e i biglietti costano 23 euro. L'ingresso è riservato ai soci Acsi: la tessera con validità annuale può essere richiesta all'entrata al costo di 5 euro.

La lunga settimana metallica del Colony proseguirà venerdì con Almah e Secret Sphere, mentre sabato arrivano gli Anticlockwise, infine domenica 17 nuovo evento internazionale dedicato al death con gli svedesi Vomitorium.

Nell'attesa, spazio ai Disgorge, un gruppo che ha preso forma a San Diego nel lontano 1992, e che ha spesso volte rischiato di venire confuso con altre metal-band che hanno scelto lo stesso nome in Messico, Svezia e Norvegia.

Fin dall'inizio, i Disgorge californiani sono stati soggetti ad un vorticoso turnover che ha più volte modificato la loro line-up.

Una certa stabilità è arrivata nel 1998 con la firma per l'etichetta Unique Leader Records, che ha pubblicato l'album «She lay gutted» nel novem-



I californiani Disgorge

bre del 1999, vero e proprio lavoro d'esordio arrivato di tape.

Il disco ha consentito al gruppo di intraprendere il suo primo tour in Europa, cui nel 2002 ha fatto seguito la pubblicazione del nuovo album «Consume the forsaken», seguito nel 2005 da «Parallels of infinite tortures».

**LA LORONOTORIETÀ** è aumentata con l'apparizione nella scena di apertura di «Paranormal Activity» (li si vedeva cantare un pezzo da una tv), ma nel 2008 hanno conosciuto la tragedia con la morte del bassista Ben Marlin per cancro. Dopo un periodo di pausa, hanno ripreso quest'anno le attività live. ●C.A.

**MANERBIO.** Lo spettacolo de La Piccionaia - I Carrara apre la stagione del teatro Politeama

## Il Sogno, Shakespeare e l'amore

Inizia con un classico rivisitato la XVIII Stagione del Teatro Politeama di Manerbio, una stagione che conferma il mix di teatro classico, novità della scena italiana, impegno civile e divertimento intelligente.

Alle 21, sarà il Sogno di una notte di mezza estate di William Shakespeare nell'allestimento de La Piccionaia I Carrara, ad alzare il sipario sulla platea manerbiese. La famosissima opera scespiriana, la cui struttura viene mantenuta intatta, si giova della regia di Kety Grunchi e Carlo Presotto e dell'interpretazione di un gruppo di sette artisti.

I preparativi per le nozze di Teseo ed Ippolita sono turbati dai contrasti tra i quattro innamorati Lisandro, Ermia, Demetrio ed Elena, le cui inclinazioni non corrispondono ai matrimoni cui sono destinati. Nel frattempo una improbabile compagnia di dilettanti sta preparando una commedia da presentare come omaggio alle nozze dei nobili Teseo ed Ippolita. I contrasti tra gli amanti e la ricerca di tranquillità per le prove degli attori portano tutti i protagonisti a darsi appuntamento nel bosco al limite della città. Ma si tratta di un bosco incantato



La Piccionaia - I Carrara in «Sogno di una notte di mezza estate»

dove i contrasti tra il re degli elfi e la regina delle fate provocano un turbine di apparizioni e sorprese, in una notte in cui nessuno riconosce più se stesso. Tra comici equivoci e magiche sorprese la notte trascorre come un sogno, al termine della quale sarà difficile distinguere le visioni dalla realtà. Un grande racconto fantastico sulla realtà e l'illusione, in cui la leggerezza del gioco apre inaspettati squarci di verità attraverso i quali gli spettatori possono riflettersi nei personaggi.

I biglietti per lo spettacolo sono ancora disponibili (intero 15 euro - ridotto 12). Si possono acquistare al botteghino del Teatro Politeama in Piazza Monsignor Bianchi 1 (030.9381567). ●M.L.M.

**TEATRO GRANDE.** Inaugura il collegio Lucchini

## Il Trio Ciajkovskij con il pianoforte del «leone» Bogino

Lunghi applausi per brani di Serghej Rachmaninov e Maurice Ravel

Pubblico delle grandi occasioni l'altra sera al teatro Grande al concerto inaugurale del Collegio universitario «Luigi Lucchini», con un Trio noto come il «Ciajkovskij» che reso straordinario l'appuntamento musicale. Che è iniziato col Trio elegiaco n. 1 in sol minore di Serghej Rachmaninov, brano di un compositore all'epoca solo diciannovenne. E in effetti l'equilibrio che Rachmaninov avrebbe raggiunto non molti anni dopo era ancora di là da venire: così, è apparso evidente come in questo brano dominasse il pianoforte di Konstantin Bogino, «vecchio leone» della tastiera con i suoi capelli candidi come i baffi e che ha dominato la scena di questo pezzo giovanile, ma che ospita un tema principale d'intensità grandissima e che passa anche ai due strumenti ad arco. Lo stile di Ciajkovskij è qui molto evidente, anche se questa composizione in un solo movimento non è certamente imparentabile con la mano sicura di Pëtr Il'ic, all'epoca a pochi mesi prima della sua tragica morte.

Tutt'altra atmosfera il Trio «Ciajkovskij» ha evocato nel successivo Trio in la minore di Maurice Ravel. L'epoca era del tutto diversa e che nel 1914 molta acqua e molta musica

era passato sotto i ponti. Così, i tre strumentisti hanno realizzato un mondo musicale raffinato e nello stesso tempo esuberante: a questo proposito abbiamo apprezzato in modo particolare il secondo movimento, quel Pantoum che nel nome evoca la musica orientale e invece si rivela uno Scherzo dalla particolare vivacità nel quale i tre strumenti hanno colto l'essenza dell'esuberanza incontenibile. Una contrapposizione fortissima col movimento successivo, la Pasacaglia in cui Pavel Vernikov al violino, Alexander Chausian al violoncello e Konstantin Bogino al pianoforte hanno mostrato un'intesa invidiabile e poetica.

Durante l'intervallo Carla Bislari ha presentato al pubblico i giovani studenti che sono ospitati in questo periodo dal Collegio «Lucchini», che vengono da tutto il mondo e che vivono un'esperienza di crescita di grande interesse nel mondo universitario prima e in quello del lavoro poi.

Nella seconda parte il brano più complesso dell'intera serata, quel Trio elegiaco n. 2 in cui Rachmaninov porge un commosso omaggio a Ciajkovskij, all'epoca appena scomparso.

Lunghi gli applausi al Trio «Ciajkovskij». ●L.FERT.

**SAN BARNABA.** Sulle ali del Novecento

## «I giovani suonano» e ricordano Fiore

Quarto appuntamento con la XIX edizione della Rassegna «Sulle ali del Novecento» organizzata dall'associazione «Dédalo ensemble» stamattina alle 10.45 all'auditorium San Barnaba di piazzetta Michelangeli. Un appuntamento particolare sia per l'orario sia per la destinazione: fa parte del Progetto «I giovani suonano e ascoltano», in collaborazione con la Fondazione della Comunità Bresciana destinata agli studenti, in particolare a quelli del liceo musicale Gambarà. Porta il titolo «In ri-

cordo di Fiore: un messaggio di speranza», un invito alla riflessione su una malattia grave qual è la leucemia e sull'importanza della donazione del midollo osseo. Per l'occasione intervengono all'incontro i responsabili delle associazioni che si occupano sul nostro territorio di questo problema.

Giovani i protagonisti musicali dell'appuntamento, con Gabriele Rubino ai clarinetti, Pierangelo Taboni al pianoforte e Giacomo Papetti al contrabbasso che presenteranno «Small Choices». ●L.FERT.

**ADRO.** Nell'auditorium teatro Marchetti

## I Rodigini aprono le serate di ballo liscio

Le inattese vicissitudini giudiziarie non hanno impedito l'avvio della prima stagione dell'auditorium nell'auditorium teatro Muchetti dell'area feste di via Carota ad Adro. Organizzata dal corpo bandistico Giacomo Puccini, lo staff Casablanca99 propone fino a al 18 dicembre serate e concerti dedicate alla musica da ballo. «Il grande liscio» prosegue il programma che aveva caratterizzato il Casablanca di Capriolo con lo stesso staff che propone due serate per settimana ogni mercoledì e venerdì, con inizio alle 20.30.

Per far conoscere l'auditorium offerto con l'ingresso un buffet gratuito. Il grande palco si apre su una sala in grado di accogliere un migliaio di persone. Stasera in scena I rodigini, venerdì 15 il duo Morris e Omar della Giovanna, mercoledì 20 l'Orchestra Bagutti, venerdì 22 la Polissano band, mercoledì 27 l'Orchestra spettacolo Filadelfia, venerdì 29 l'Orchestra Alban. La stagione prosegue a dicembre con due serate di musica e spettacolo l'11 con Matteo Tarantino e mercoledì 18 con Rossella Ferrari e i Casanova. ●G.C.C.